

GAP E GIOVANI, FATEBENEFRATELLI: 'NECESSARIA PREVENZIONE MIRATA'

(GIOCONEWS – 09/12/2020)

In audizione alla Commissione parlamentare per l'infanzia e l'adolescenza la psicologa Maisano (Fatebenefratelli) chiede programmi di cura e prevenzione per la prevenzione delle dipendenze da gioco.

"Il 30 per cento dei minori gioca almeno una volta a settimana, il 14 per cento rischia di sviluppare problemi, l'8 per cento è considerato giocatore patologico".

Questi alcuni dei dati emersi nel corso dell'audizione della Commissione parlamentare per l'infanzia e l'adolescenza tenutasi oggi, 9 dicembre, in merito all'indagine conoscitiva sulle dipendenze patologiche diffuse tra i giovani.


Secondo quanto riferito da Francesca Maisano, psicologa e psicoterapeuta dell'ospedale Fatebenefratelli Sacco di Milano, "in alcuni soggetti gambling e gaming possono condurre a disturbi come l'hikikomor, la dipendenza da internet che porta alcuni ragazzi a ritirarsi dalla vita reale e ad isolarsi in quella virtuale, dentro la propria camera, in cui si autorecludono perché non riconoscono nelle dinamiche sociali.

Passano anche 12 ore di seguito davanti al computer, con una poca cura di sé. Un fenomeno in incremento fra i ragazzi".

Un fenomeno che può essere "associato a problematiche che includono stati depressivi, aggressività, comportamenti antisociali.

Lo stesso vale per l'uso compulsivo dei videogame, con casi di dipendenza che si associano a manifestazioni tipiche di quella da sostanze, quali astinenza e craving, qualora i genitori li distolgano dal gioco.

Abbiamo registrato casi di ragazzi che hanno passato anche 32 ore senza dormire, con pesanti ripercussioni sulla loro quotidianità, l'alterazione del ciclo sonno-veglia, difficoltà a svegliarsi la mattina,




ad andare a scuola, la riduzione dell'apprendimento e delle relazioni sociali.

Per evitare che si creino forme di dipendenza, che la Rete diventi un antidoto per fuggire dall'ansia, dalla sofferenza e dalla stress, e che i ragazzi possano sviluppare psicopatologie croniche è importante che ci siano programmi di cura, prevenzione, sensibilizzazione destinati a loro", conclude Maisano.

SLOT, TAR LAZIO CONFERMA LA CANCELLAZIONE DEL RIES PER ALCUNE SOCIETÀ DI NOLEGGIO: "NON SERVE LA PROVA DELLE INFILTRAZIONI MAFIOSE, BASTANO GLI INDIZI"
(AGIMEG – 09/12/2020)

Il Tar Lazio respinge tre ricorsi intentati da società di noleggio slot che erano state cancellate dal registro Ries perché ritenute a rischio di infiltrazioni mafiose. Le compagnie avevano anche ricevuto le interdittive dalle prefetture competenti. In proposito, il Tar nelle sentenze ricorda che "Nella declinazione applicativa che il Consiglio di Stato ha fatto dell'istituto in commento la misura interdittiva, essendo il potere esercitato espressione della logica di anticipazione della soglia di difesa sociale e, dunque, finalizzata ad assicurare una tutela avanzata nel campo del contrasto alle attività della criminalità organizzata, non deve necessariamente collegarsi ad accertamenti maturati in sede penale di carattere definitivo sull'esistenza della contiguità dell'impresa con organizzazioni malavitose, e quindi del condizionamento in atto dell'attività di impresa, ma può essere sorretta da elementi sintomatici e indiziari da cui emergano sufficienti elementi del pericolo che possa sussistere il tentativo di ingerenza nell'attività imprenditoriale della criminalità organizzata". In altre parole, "pur essendo necessario che siano individuati (ed indicati) idonei e specifici elementi di fatto, obiettivamente sintomatici e rivelatori di concrete connessioni o possibili collegamenti con le organizzazioni malavitose, che sconsigliano l'instaurazione di un rapporto dell'impresa con la Pubblica amministrazione, non è necessario un grado di dimostrazione probatoria analogo a quello richiesto per dimostrare l'appartenenza di un soggetto ad associazioni di tipo camorristico o mafioso, potendo l'interdittiva fondarsi su fatti e vicende aventi un valore sintomatico e indiziaro e avvalersi dell'ausilio di indagini che possono risalire anche ad eventi verificatisi a distanza di tempo".

FRIULI, BORDIN (LEGA): "M5S CONTRO PROROGA DISINSTALLAZIONE SLOT, PERCHÈ ORA TACCIONO SU LOTTERIA SCONTRINI?"
(JAMMA – 09/12/2020)



“La lotteria degli scontrini significa per i commercianti dover sostenere un’ulteriore spesa per adeguare i registratori di cassa telematici acquistati nei mesi precedenti per adempiere all’obbligo dello scontrino elettronico”.

Lo scrive in una nota il capogruppo della Lega in Consiglio regionale, Mauro Bordin, che aggiunge di aver ricevuto diverse segnalazioni da parte di esercenti preoccupati “sia di sostenere ulteriori spese per adeguare i registratori telematici, sia di partire svantaggiati rispetto alla grande distribuzione per carenza di infrastruttura tecnologica”. “Sono soprattutto i piccoli esercizi, già duramente colpiti dalla crisi, a essere maggiormente in difficoltà – continua Bordin – Tra l’installazione del software e dello scanner si arriva fino a 280 euro secondo quanto comunicato da Confcommercio, cifra che – continua il consigliere del Carroccio – si aggiunge a quella per i nuovi registratori telematici per cui, sempre secondo Confcommercio, sono state spese somme importanti, fino 1.500 euro”.

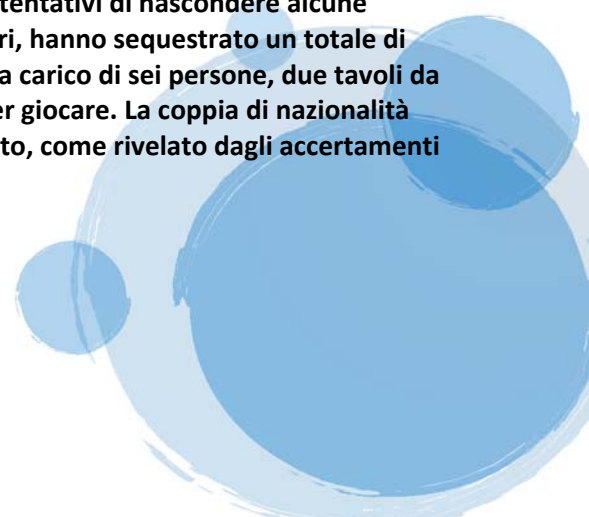
“Senza contare che nel momento in cui il cliente chiede l’abbinamento dei codici è necessario dedicare del tempo, rischiando di creare assembramenti”, aggiunge l’esponente della Lega.

“L’Italia inoltre è una delle nazioni con il tasso di ludopatici più alto d’Europa, quindi mi domando se creare una nuova aspettativa di vincita attraverso la lotteria degli scontrini sia una modalità corretta di combattere l’evasione fiscale. Mi sorprende – conclude Bordin – come i colleghi del Movimento Cinque Stelle in Consiglio regionale, che tanto hanno alzato la voce sulla proroga per la disinstallazione delle slot machine dai locali dovuta unicamente al momento socio-economico complicato, tacciano su un meccanismo che potrebbe innescare la ricerca spasmodica dello scontrino vincente”.

MILANO. SCOPERTA BISCA CLANDESTINA E DENUNCIATE 12 PERSONE

(PRESSGIOCHI – 09/12/2020)

I poliziotti dell’Ufficio Volanti di Milano, in zona “Chinatown”, questa notte verso le 01.30, sono stati attirati da urla e schiamazzi che provenivano da un appartamento. A quel punto gli agenti, preoccupati per una possibile lite in corso, hanno deciso di intervenire, ma al loro arrivo hanno trovato un gruppo di cittadini cinesi intenti a giocare a Mah-Jong, attrezzati con due tavoli in panno verde. I poliziotti, nonostante i tentativi di nascondere alcune banconote da parte dei giocatori, hanno sequestrato un totale di 1623 euro, 62 dollari e 25 yang a carico di sei persone, due tavoli da gioco e 540 tessere utilizzate per giocare. La coppia di nazionalità cinese titolare dell’appartamento, come rivelato dagli accertamenti



dell'Ufficio Volanti, è stata denunciata per il reato di esercizio del gioco d'azzardo, mentre i restanti 10, tra i 28 e i 53 anni, sono stati denunciati per il reato di partecipazione a giochi d'azzardo. Infine, sono stati sanzionati tutti per aver violato le vigenti normative anti-COVID



Viale Primo Maggio (ang.
Via M. de Petti)
80024 Cardito (Napoli)



+039 02 80898711



info@agsi.it



www.agsi.it